



Liceo Scientifico Statale «Leonardo da Vinci»

Via Possidonea, 8 – 89125 Reggio Calabria

Tel.: 0965 499467/29911 fax: 0965 499466 website: www.liceovinci.eu

email: rcps010001@istruzione.it posta cert: rcps010001@pec.istruzione.it



Cambridge International School



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (art. 3 D.P.R. 235/2007) a. s.2019/2020

Il “*Patto Educativo di Corresponsabilità*” tra scuola e famiglie segnala e sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali alle quali è affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovani generazioni. Per dare concretezza alla propria fondamentale missione formativa, la scuola e la famiglia non possono sottrarsi al loro dovere istituzionale che non si esaurisce in una semplice collaborazione, ma che impone una profonda condivisione dei valori che sostanziano la convivenza civile e democratica. Pertanto, la scuola dovrà perseguire costantemente l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori degli studenti ed i genitori - per parte loro - dovranno impegnarsi a supportare quotidianamente gli interventi educativi e didattici dell’istituzione scolastica. Il presente “*Patto Educativo di Corresponsabilità*” viene congiuntamente sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dai Genitori per sottolineare con un gesto simbolicamente assai significativo le responsabilità che la scuola e la famiglia si assumono consapevolmente, ciascuna nel rispetto dei reciproci e diversi ruoli istituzionali e sociali.

Estratto del Regolamento d'Istituto - a. s. 2019/2020 **deliberato dai competenti Organi Collegiali del Liceo**

La scuola deve garantire:

- offerte formative aggiuntive e integrative;
- disponibilità di un’adeguata strumentazione tecnologica;
- servizi di promozione della salute e di assistenza psicologica;
- password riservata ai genitori per l’accesso al registro elettronico, nel quale sono riportate le valutazioni delle singole discipline, le assenze e i ritardi giornalieri degli studenti.

(Il rilascio della password avverrà contestualmente al ritiro del libretto delle giustificazioni).

Nel caso in cui si verifichi la temporanea assenza di uno o più docenti nelle classi, l’Ufficio di Presidenza disporrà la sostituzione del docente assente secondo i seguenti criteri: a) “Docenti dell’organico potenziato”; b) “Docenti che siano liberi da classi impegnate in attività al di fuori dell’Istituto o comunque assenti”; c) “Docenti che debbano recuperare ore di permesso”; d) “Docenti di sostegno, nel caso sia assente l’allievo al quale sono stati assegnati”.

Ove le precedenti disposizioni non siano attuabili, l’Ufficio di Presidenza disporrà la riduzione dell’orario di lezione non prima dell’ultima ora, con conseguente uscita anticipata degli allievi ed informativa alle famiglie: tramite diario dei ragazzi, con accertamento della firma del genitore, quando alla scuola sia preventivamente nota l’assenza del docente; tramite comunicazione indirizzata dalla scuola alla famiglia mediante il registro online, quando la scuola non sia preventivamente a conoscenza dell’assenza del docente.

In caso di ritardi frequenti degli alunni ne verranno convocati i genitori.

Il Docente deve:

- garantire un ambiente plurale ed inclusivo e un servizio educativo-didattico di qualità, favorevole allo sviluppo integrale della persona;
- promuovere iniziative per il recupero degli alunni in situazioni di svantaggio;
- garantire i presupposti di una costante alleanza educativa scuola-famiglia;
- attivare strategie metodologico-didattiche funzionali ai livelli apprenditivi della classe;
- convocare le famiglie nei casi di assenze sistematiche degli alunni e nei casi di loro demotivazione sul piano dell’apprendimento;

- garantire una valutazione tempestiva e trasparente, volta ad aiutare i ragazzi a riflettere sulle eventuali lacune;
- socializzare ai ragazzi i criteri di valutazione degli apprendimenti riportati nel POF d'istituto;
- consegnare alla classe gli elaborati scritti -corretti e valutati - entro 15 giorni dallo svolgimento di essi;
- garantire, secondo la programmata calendarizzazione annuale degli appuntamenti, le seguenti modalità di ricevimento dei genitori: Colloqui mensili antimeridiani con i docenti del C.d.C.; Colloqui quadrimestrali pomeridiani; (i genitori possono, inoltre, richiedere il colloquio con un docente per il tramite dei rispettivi figli o del docente coordinatore);
- tenere costantemente aggiornato, con gli esiti apprenditivi degli alunni, il *Registro on line*, al quale le famiglie potranno accedere tramite la password riservata consegnata dalla scuola;
- provvedere, anche a cura del coordinatore, alla convocazione formale dei genitori nei casi di gravi insufficienze disciplinari o di sofferenza psicologica;
- quando il suo servizio cominci alla prima ora, trovarsi a scuola cinque minuti prima che inizino le lezioni ed assistere all'ingresso degli alunni in classe (CCNL Scuola 2006/2009 – art.29, c. 5);
- impedire che l'allontanamento dalle aule da parte degli alunni avvenga senza autorizzazione e giustificato motivo e si protragga oltre il necessario;
- impedire sia l'uscita di più di un alunno per volta verso i servizi igienici sia - tranne nei casi di necessità, valutati dal docente o documentati - l'uscita prima della fine della 2^a ora di lezione;
- impedire agli alunni l'uscita per recarsi ai servizi igienici nel cambio dell'ora (per motivi particolarmente urgenti è consentita una deroga, previa annotazione sul registro on line);
- intervenire nei confronti di tutti gli alunni, anche di quelli non propri, quando lo richieda l'osservanza delle regole scolastiche e particolarmente in mancanza del docente di classe;
- invitare gli alunni a collaborare per quanto attiene alla pulizia e al riordino degli spazi, gli arredi e i materiali utilizzati, onde facilitare il lavoro del personale ausiliario che si occuperà delle pulizie;
- evitare di trattenersi nei corridoi o nell'atrio durante l'ora di insegnamento;
- non permettere l'accesso, in classe, a persone estranee alla scuola;
- limitare l'uso del cellulare negli ambienti scolastici a motivi didattici o urgenti e gravi;
- mantenere il segreto d'ufficio circa le informazioni riservate riguardanti gli alunni;
- rispettare la massima puntualità in occasione dell'ora di ricevimento antimeridiano dei genitori, comunicando tempestivamente l'eventuale ritardo;
- vigilare sull'utilizzo costante del cartellino identificativo da parte degli studenti, annotando sul registro on line i casi di inosservanza della regola;
- assistere, in qualità di delegato del D. S., alle assemblee di classe, sia al fine di "constatare il rispetto del regolamento" e l'ordinato svolgimento dell'assemblea stessa sia al fine di favorire il perseguimento di importanti mete formative, quali l'abitudine al dialogo, il rispetto degli altri e delle più elementari regole democratiche (il docente che lo ritenga opportuno, senza violare gli spazi di libertà dei propri alunni, potrà stimolare il dibattito, orientarlo con correttezza metodologica e garantirne la valenza formativa);
- vigilare affinché gli alunni non fumino nei locali dell'istituto e nelle loro pertinenze;
- adoperarsi perché ciascun alunno sieda sempre allo stesso banco nei laboratori e sia responsabile della buona tenuta degli stessi;
- [il docente coordinatore del CdC deve] segnalare in presidenza eventuali casi di assenze numerose o periodiche degli studenti (si ricorda in merito l'obbligo di denuncia nel caso di alunni del primo biennio: prevenzione della dispersione scolastica nella scuola dell'obbligo);
- far utilizzare ai propri alunni i libri di testo deliberati dal Collegio dei Docenti;
- accompagnare la classe all'uscita, alla fine delle lezioni, vigilando che non si verifichino incidenti lungo il percorso;
- chiamare il personale ausiliario per la vigilanza della classe qualora, per urgente o grave motivo oppure per servizio, dovesse allontanarsi dalla stessa;
- adottare un abbigliamento consono al contesto e sollecitare gli allievi a fare altrettanto.

L'Alunno deve:

- frequentare le lezioni con assiduità e continuità (un numero di assenze superiore ai 50 gg. può implicare l'automatica non promozione alla classe successiva);

- studiare sistematicamente;
- rispettare l'orario di ingresso scolastico;
- rispettare tutti coloro che operano nella scuola: il dirigente, i docenti, il personale amministrativo, tecnico o ausiliario;
- uscire dall'aula solo se espressamente autorizzato;
- avere capacità di autocontrollo in caso di assenza del docente in orario;
- non fumare nei locali scolastici e nelle loro pertinenze;
- utilizzare all'interno dell'edificio scolastico il cellulare - ed apparecchiature elettroniche ad esso assimilabili - solo se espressamente autorizzato dal docente;
- evitare di sottrarsi alle verifiche senza un valido motivo;
- avere cura degli ambienti, delle strutture, degli arredi e degli strumenti anche al fine di mantenere accogliente e funzionale l'ambiente scolastico, ponendo rimedio alle conseguenze dell'inosservanza del regolamento;
- esporre in modo visibile il proprio cartellino identificativo, in modo che siano riconoscibili cognome e nome e classe di appartenenza quando sta o transita nei locali della scuola;
- in caso di assenza, al suo rientro a scuola, presentare all'insegnante della prima ora di lezione il libretto delle giustificazioni regolarmente firmato da chi esercita la responsabilità genitoriale (in caso di minore); Qualora non presenti la giustificazione dell'assenza, lo studente viene ammesso a scuola solo previa autorizzazione del Dirigente o dei suoi Collaboratori delegati (il D. S. può evidenziare situazioni specifiche che motivino la temporanea mancanza della giustificazione); dopo quattro annotazioni disciplinari relative alla circostanza di cui sopra, il coordinatore di classe segnalerà il caso al Dirigente (gli studenti vengono sempre ammessi alle lezioni: è cura del D. S., dei suoi Collaboratori delegati e dei coordinatori di classe informare le famiglie nei casi ritenuti degni di nota).
Nel caso di studente maggiorenne, i genitori saranno informati dal coordinatore di classe laddove l'alunno deciderà di firmare autonomamente la giustificazione della propria assenza; in ogni caso tutti i rapporti verranno intrattenuti direttamente con l'alunno maggiorenne.
- le assenze collettive che riguardino più della metà della classe sono da ritenersi arbitrarie e, come tali, dovranno essere giustificate personalmente dal genitore del minore tramite le modalità indicate dal docente coordinatore. Le assenze - individuali e collettive - reiterate incideranno negativamente sulla valutazione del comportamento.
- nel caso di assenze superiori a cinque giorni consecutivi, **festivi inclusi**, presentare, unitamente alla giustificazione, certificato medico di **riammissione** in classe.
- **Gli ingressi oltre le ore 8:00 sono così regolati:**
 - dalle ore 8:01 alle ore 8:10 gli studenti saranno ammessi in classe dal docente titolare dell'ora; il ritardo sarà annotato dal docente della prima ora di lezione su registro online, senza spunta di calcolo per i pendolari;
 - dalle 8:11 alle 9:00 gli studenti (biennio e triennio) saranno accolti in classe e l'ammissione sarà riportata su registro online, **alle ore 9:00, dal docente titolare della seconda ora;**
 - dopo le ore 9:00 gli alunni - pendolari o non, del biennio o del triennio - potranno essere ammessi in classe solo con espressa autorizzazione scritta concessa dal Dirigente in deroga al Regolamento d'Istituto;
 - in caso di assenza del docente della prima ora, i ragazzi dovranno comunicare il ritardo alla vicepresidenza per il tramite del collaboratore scolastico del piano;
 - i ritardi vanno giustificati tramite l'apposita sezione del libretto personale delle giustificazioni;
 - il docente coordinatore di classe effettuerà controlli settimanali e, in caso di ritardi abituali, dovrà convocare i genitori.
- **Le uscite anticipate sono così regolate:**
 - gli studenti potranno essere autorizzati all'uscita anticipata solo se prelevati dai genitori o dai loro delegati, i quali dovranno formulare una richiesta scritta tramite l'apposito registro posto all'ingresso (per la sede centrale il registro si trova all'ingresso lato Via Aschenez); i collaboratori stessi provvederanno poi ad avvisare l'allievo direttamente in classe e il docente dell'ora riporterà sul registro online l'uscita anticipata (con spunta di calcolo e "giustificata");

- il genitore o il suo delegato può anche richiedere l'uscita anticipata il giorno prima, firmando in presenza l'apposita richiesta;
- gli studenti maggiorenni potranno chiedere l'uscita anticipata (non prima delle ore 12:00) solo se questa non è dovuta a malore;
- le uscite anticipate di ogni classe (non prima delle ore 12:00) per assenza del docente dell'ultima ora di lezione saranno comunicate alle famiglie mediante il registro online - sezione "Comunicazioni del Dirigente"
- Al terzo ingresso posticipato (oltre le ore 8:00), per la riammissione a scuola l'alunno minore dovrà essere accompagnato da un genitore.
- La contraffazione della firma sul libretto delle giustificazioni sarà sanzionata dal Dirigente con la sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni.
- Qualunque contraffazione del cartellino personale sarà sanzionata dal Dirigente con la sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni.

In caso di partecipazione a viaggi di istruzione, lo Studente:

- per tutta la durata del viaggio e del soggiorno, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e coerente con le finalità del progetto educativo e didattico;
- è tenuto al rispetto degli orari e delle scansioni previste dal programma di viaggio da lui accettato;
- anche se maggiorenne, non può detenere o fare uso di bevande alcoliche;
- risponde personalmente delle infrazioni relative al regolamento; pertanto ogni comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari graduati alla gravità della mancanza commessa, oltretutto di quelli civili e penali previsti dai codici;
- nei casi di inadempienze più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori ed il Dirigente scolastico, può essere obbligato alla sospensione immediata del viaggio, con oneri per il rientro in sede a carico della famiglia;
- In ogni caso, il comportamento degli alunni è oggetto di valutazione ad opera dei rispettivi C.d.C.

I Genitori devono:

- conoscere l'offerta formativa dell'Istituto e il *Regolamento di Istituto*;
- assicurare la frequenza e la puntualità dello studente alle lezioni;
- giustificare le assenze ed i ritardi dello studente minorenni utilizzando l'apposito libretto;
- mantenersi in contatto con i docenti della classe utilizzando le ore di ricevimento, programmate oppure concordate con l'interessato o tramite il coordinatore;
- segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problemi legati alla frequenza, alla motivazione, alla salute, al rendimento scolastico del figlio per concordare eventualmente, ove necessario, idonei provvedimenti e strategie per il recupero del disagio;
- limitare le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate degli allievi dall'Istituto;
- giustificare il proprio figlio, perché lo stesso sia ammesso in classe quando è in ritardo oltre le ore 8:10, se frequentante una classe del primo biennio;
- accompagnare e giustificare il proprio figlio minorenni, perché lo stesso sia ammesso in classe, quando per la terza volta giunge in ritardo oltre le ore 8:10
- accompagnare e giustificare il proprio figlio nel caso di assenza arbitraria ingiustificata, secondo le indicazioni del docente coordinatore di classe;
- rilevare personalmente il figlio in uscita anticipata, fatto salvo quanto previsto nel regolamento d'istituto (al quale si rimanda) per l'alunno che abbia raggiunto la maggiore età;
- risarcire la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature ed ai servizi provocati da comportamenti non adeguati del figlio;
- ritirare, contestualmente al libretto delle giustificazioni, la password personale per accedere via web al profilo scolastico del proprio figlio; visionare regolarmente il registro elettronico (argomenti delle lezioni, compiti assegnati, valutazioni, attività, assenze, ritardi, note disciplinari, uscite anticipate per assenza del docente della quinta ora di lezione), il diario ed il libretto di giustificazioni del proprio figlio minorenni;

- visionare sistematicamente sul sito web del Liceo le circolari dirigenziali indirizzate per conoscenza alla componente genitori;

I Genitori autorizzano i propri figli a:

- spostarsi tra i plessi della scuola, accompagnati da un Docente e/o un collaboratore scolastico, per partecipare alle programmate attività didattiche.

Con Genitori ed Alunni la Scuola si impegna a somministrare, a campione, un questionario - coerente con i criteri stabiliti dal Comitato di valutazione d'Istituto per il triennio 2016/2019 - volto a rilevare il gradimento, da parte degli stessi, sia delle metodologie e delle capacità relazionali dei Docenti sia dei contenuti disciplinari.

NORME DI DISCIPLINA (dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

Compito preminente della scuola è quello di educare e formare, non di punire; a questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza dell'errore commesso e dall'impegno a non ripeterlo.
- Nell'individuazione della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dello studente.
- Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe, il quale va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.
- La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.
- La reiterazione di un comportamento che ha già determinato l'applicazione di una sanzione disciplinare comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare maggiore o di grado superiore.
- Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.
- Allo studente viene data l'opportunità di convertire la sanzione con attività svolte a favore della comunità scolastica, in orario extrascolastico o negli intervalli, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza e con la sorveglianza dei docenti.
- La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.
- Le sanzioni scritte e vistate poi dall'Ufficio di Presidenza hanno effetto certo sull'attribuzione del voto di condotta da parte dei singoli Consigli di Classe.

ESEMPI DI COMPORTAMENTI DA SANZIONARE

Ritardi ripetuti; Assenze arbitrarie; Ripetute assenze saltuarie.; Assenze periodiche e/o "strategiche"; Assenze o ritardi non giustificati.; Mancanza del materiale didattico (libri, quaderni, tuta e scarpe da ginnastica, squadrette e compasso ecc.); Mancato rispetto delle consegne a casa o a scuola; Falsificazione delle firme dei genitori o del personale della Scuola; Falsificazione del cartellino personale; Disturbo alle attività didattiche; Utilizzo improprio del cellulare nei locali della scuola; Mancanza di rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati; Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola; Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui; Mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi; Violenze psicologiche e/o minacce; Aggressione verbale e violenze fisiche; Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone; Fumo nei locali della scuola

N.B.: Questo elenco non può e non vuole essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili: qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente sarà sanzionato commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate. Per un maggior dettaglio si fa riferimento al **Regolamento di Istituto**.

TABELLA RIEPILOGATIVA
Sanzioni disciplinari a carico degli studenti

Finalità: educativa. Le sanzioni disciplinari tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti.		Durata: sempre temporanea (tranne casi di eccezionale gravità); Le sanzioni disciplinari sono: proporzionate all'infrazione; ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
Tipo di mancanza	Sanzione disciplinare	Organo competente ad irrogare la sanzione
1/a) Inadempimento lieve dei doveri scolastici.	Ammonizione verbale.	Docente
1/b) Inadempimento grave dei doveri scolastici.	Ammonizione verbale e informazione alla famiglia sul diario con firma per presa visione del familiare	Docente
2) Comportamento che turba il regolare andamento delle lezioni / Assenza arbitraria*.	Annotazione della mancanza nel registro on line.	Docente/ Ufficio di presidenza
3/a) Assenza ingiustificata all'insaputa dei genitori.	Sospensione di un giorno (commutabile in un pomeriggio di attività socialmente utile a scuola).	Dirigente su delega del Collegio dei Docenti
3/c) Fumo in spazi e in momenti non consentiti.	Multa € 27,50 ai sensi della legge 10 gennaio 2005	DS o suo delegato
4/a) Grave o reiterata infrazione prevista dal Regolamento di istituto.	Sospensione fino a un max di 15 gg.(convertibile in attività in favore della comunità scolastica).	Consiglio di classe (completo di tutte le componenti)
4/b) Unica, grave condotta manchevole, o uso di espressioni sconvenienti o ingiuriose, o violenza verbale, o violenza fisica, o ribellioni o tumulti o pronuncia di minacce vie di fatto.	Sospensione fino a un massimo di 15 gg. (convertibile in attività in favore della comunità scolastica).	Consiglio di classe (completo di tutte le componenti)
5) Commissione di reati e/o sussistenza del pericolo per l'incolumità delle persone.	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg. o esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato. <i>[«Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi anche in corso d'anno ad altra scuola» - "Statuto degli studenti e delle studentesse" Art. 4, c. 10]</i>	Consiglio d'Istituto
6) Mancanze commesse durante le sessioni di esame.		Commissione d'Esame

7) Reiterato utilizzo del telefonino non autorizzato dal docente.	Sanzione dal richiamo scritto alla sospensione dalle lezioni fino a due giorni. Qualora l'utilizzo degli apparecchi violi la dignità e la riservatezza di persone eventualmente riprese, nonché il "codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il capo d'Istituto, fatte salve le prerogative dell'autorità giudiziaria, disporrà l'eventuale cautelativo allontanamento dello studente dalla classe, previa comunicazione alla famiglia, e, nei casi più gravi, ai Servizi Sociali localmente competenti ed alla Procura presso il Tribunale per i Minorenni, disporrà inoltre l'immediata convocazione del CdC per l'adozione delle opportune sanzioni disciplinari a seconda della gravità dell'episodio rilevato.	Docente / Dirigente Scolastico
---	---	--------------------------------

***Si intende qui per 'assenza arbitraria', un'assenza per la quale non sia stato possibile constatare la reale motivazione. Il diritto di manifestare il proprio pensiero o di aderire a manifestazioni di importanza civica e sociale viene comunque garantito, ma si considera necessaria una comunicazione da parte degli alunni al docente coordinatore di classe e/o all'Ufficio di presidenza, per presa d'atto da parte dell'istituzione.**

Fermo restando quanto previsto dal *DPR 24 giugno 1998, n. 249* e successive modificazioni, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, pure in relazione alla partecipazione ad attività e ad interventi educativi realizzati dall'Istituto anche fuori della propria sede (stage, viaggi d'istruzione, uscite didattiche, visite guidate, attività integrative, cineforum ecc.).

A tutela degli studenti è istituito l'Organo di Garanzia interno alla scuola, formato da membri del Consiglio d'Istituto (il Dirigente Scolastico, un Genitore, un Docente, uno Studente), con i seguenti compiti:

- tutelare lo studente, assicurandogli, anche con l'aiuto della famiglia, la possibilità di discolarsi facendo valere le proprie ragioni;
- decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari.

I ricorsi vanno presentati per iscritto entro 15 giorni dalla loro irrogazione e la decisione in merito deve essere assunta entro i 10 giorni successivi.

Validità dell'anno scolastico

"Per la validità dell'anno scolastico è necessaria una frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato"; si specifica che nel monte ore vanno calcolati gli ingressi posticipati e le uscite anticipate (DPR n.122 del 22 giugno 2009 – C. M. n. 4 del 04/03/2011)

Classi	Monte orario annuo	Limite minimo delle ore di frequenza
Prime - Seconde	891	669
Terze - Quarte - Quinte	990	743

Per gli studenti che non si avvalgono dell'ora di Religione cattolica e non svolgono l'ora alternativa, si applica la percentuale sul monte annuale ridotto di 33 ore.

Se il numero di ingressi alla seconda ora e quello delle uscite anticipate supera il 2% del monte ore annuale complessivo, esso inciderà negativamente sul voto finale di valutazione del comportamento. Sono esclusi gli studenti pendolari, gli studenti che esibiscono certificazione ospedaliera e gli studenti impegnati in gare

sportive (certificate da Coni, con calendarizzazione esibita al coordinatore di classe con almeno sette giorni di anticipo). **Ai fini del computo non saranno presi in considerazione certificazioni rilasciate dal medico curante.**

Al limite dei $\frac{3}{4}$ di frequenza del monte ore annuale sono ammesse le seguenti motivate e straordinarie deroghe:

- Motivi di salute adeguatamente documentati con certificazione ospedaliera;
- Studenti con disabilità, tutelati dalle leggi precipe, in coerenza con il loro Piano Educativo Individualizzato
- Terapie e/o cure programmate;
- Gravi ragioni di famiglia debitamente motivate
- Partecipazione a: gare disciplinari, certamina a livello di Istituto o superiore; attività sportive organizzate dall'Istituto; attività sportive agonistiche di livello almeno regionale organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI; eventi artistici e culturali di valenza almeno provinciale; progetti di scambi culturali autorizzati e realizzati da *MIUR, Agenzia nazionale LLP, Intercultura ed Enti accreditati*; esami per certificazioni linguistiche, esami presso il Conservatorio di musica, test di ingresso presso facoltà universitarie a numero programmato; progetti di orientamento in uscita.

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che queste non abbiano pregiudicato, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

Per gli alunni ospedalizzati (Nota MIUR - Prot. N. 7736) e/o che alternino lunghi periodi di cure domiciliari, anche non continuativi, saranno previsti programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza; tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola.

Criterio di promovibilità

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguano un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione di profitto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e che, quindi, abbiano raggiunto in ogni disciplina gli standard minimi previsti nel POF.

Criterio di non promovibilità

Il giudizio di *non-promovibilità* verrà espresso nello scrutinio di giugno nel caso di valutazione inferiore a sei decimi in condotta e/o di rendimento negativo caratterizzato da non raggiunti livelli di sufficienza in più di tre discipline tali da compromettere la qualità del processo educativo e di apprendimento, per cui gli esiti formativi e cognitivi risultano attestati al di sotto degli standard minimi definiti per ciascuna disciplina e contenuti nel POF.

Per gli allievi che abbiano avuto la sospensione del giudizio e che siano stati scrutinati nelle operazioni di agosto/settembre, il giudizio di *non-promovibilità* verrà espresso nel caso di non raggiunti livelli di sufficienza nelle discipline oggetto di esame, tali da compromettere la qualità del processo educativo e di apprendimento.

Criteri di ammissione agli Esami di Stato

Il Collegio dei Docenti recepisce le indicazioni fornite dalla C.M. 3050 del 04.10.2018, pertanto sono ammessi all'Esame di Stato gli allievi che nello scrutinio finale risultino avere tutti i seguenti requisiti:

- Aver frequentato **almeno i tre quarti del monte ore previsto**
- Avere **il 6 in ciascuna disciplina**, avere la sufficienza nel **comportamento**. Il Consiglio di classe potrà però deliberare l'ammissione anche con **una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto**, ma dovrà motivare la propria scelta.

Criteri di sospensione del giudizio(D.M. n. 80/2007 - O.M. n. 92/2007)

Viene sospeso il giudizio per quegli allievi che in sede di scrutinio finale, pur avendo conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei, non raggiungono la sufficienza in non più di 3 (tre) discipline.

Criteri di attribuzione del credito scolastico (Allievi del secondo biennio e del quinto anno):

CREDITO SCOLASTICO (punti)			
Media dei voti	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 – 13	14 – 15

Nello scrutinio finale di giugno, al punteggio di base della banda d'oscillazione individuata dalla media aritmetica dei voti conseguita, sarà aggiunto un punto di credito al verificarsi di una delle due condizioni appresso indicate:

Voto di condotta $\geq 8/10$ e parte decimale della media aritmetica dei voti $\geq 0,50$
<i>ovvero</i>
Voto di condotta $\geq 9/10$ e presenza di credito interno ovvero di credito esterno valutato positivamente dal Consiglio di classe

Il punto di credito scolastico **non sarà aggiunto** al punteggio di base della banda d'oscillazione individuata dalla media aritmetica dei voti conseguita nello stesso scrutinio, nei casi seguenti, **indipendentemente dall'espressione del giudizio di ammissione all'unanimità o a maggioranza:**

- promozione per voto di Consiglio **anche in una sola disciplina**
- promozione con più di due mediocrità **presenti nei voti proposti**
- **sospensione del giudizio** nello scrutinio finale di Giugno in classi terze o quarte
- ammissione agli esami di stato **per voto di Consiglio** nello scrutinio finale in classi quinte.
- ammissione agli esami di stato con **più di due mediocrità fra i voti proposti** nello scrutinio finale in classi quinte.

Nelle operazioni di attribuzione del credito scolastico in fase di scrutinio finale delle classi Terze, Quarte e Quinte, i Consigli di Classe riconosceranno i crediti formativi esterni relativi ai seguenti corsi frequentati, con esito positivo, **per un minimo di 15 ore:**

1. **Corsi di lingua straniera:** Frequenza a corsi di lingua straniera all'estero (della durata almeno di 20 ore) valutabili in base ad attestati con l'indicazione dei livelli raggiunti, rilasciati da enti certificatori riconosciuti e legittimati (si ritengono enti riconosciuti e legittimati: Goethe Institut, The British Council, Trinity College, American Studies Center, Institut Français de Naples, Istituto Cervantes), che certifichino un livello di competenza pari o superiore al quello della classe frequentata; Frequenza a corsi di lingue straniere presso scuole private di Inglese, riconosciute ufficialmente dal British Council, della durata di almeno 60 ore e che **certifichino i livelli raggiunti di competenza pari o superiore a quelli della classe frequentata**; Frequenza a corsi di lingue straniere, anche gestiti dalla scuola, ma certificati da Enti esterni; Partecipazione a progetti di scambi culturali autorizzati dal MIUR, dall'Agenzia nazionale LLP, Intercultura ed Enti accreditati.

2. *Attività sportive a livello agonistico e/o di tesserato*, certificata dalle Federazioni competenti: Partecipazione ai corsi legati ai Giochi sportivi studenteschi promossi dalla scuola. Corsi per il conseguimento del patentino di arbitro presso gli organi federali.
3. *Partecipazione a corsi di formazione al volontariato o attività di volontariato*, a carattere assistenziale o ambientalistico, attestate da associazioni laiche o religiose riconosciute (Protezione civile, C.R.I., Donatori di sangue, Associazioni di scoutismo, etc).
4. *Meriti artistici*: Sono valutabili meriti in campo artistico e musicale con attestati delle istituzioni riconosciute: frequenza al Conservatorio di Musica, frequenza a scuole di musica, corsi di pittura, ceramica o altro, gestiti da Enti o Associazioni culturali, certificati con l'indicazione delle competenze acquisite e dei livelli raggiunti;
5. *Partecipazione ad attività lavorative* collegate alle finalità del corso di studio regolarmente certificate, come: campagne di scavi archeologici, stage in azienda, tirocini, ecc.;
6. *Partecipazione a corsi di informatica* gestiti da Scuole, Enti o Associazioni riconosciute dalla Regione o dal Ministero, con esami finali o competenze similari acquisite e certificate nel corso della frequenza a corsi di Informatica da Enti certificatori esterni;
7. *Collaborazione a periodici o a testate giornalistiche* regolarmente registrati, con responsabile giornalista o pubblicitaria;
8. *Partecipazione a concorsi e/o progetti culturali*, a livello almeno comunale, con esito positivo;
9. *Corsi di preparazione alle fasi regionali, nazionali o internazionali delle Olimpiadi* di qualsiasi disciplina, certamina, su convocazione di enti o istituzioni esterne alla scuola;
10. *Partecipazione a progetti in accordo con le Università o di formazione all'impresa*.
11. *Agli studenti coinvolti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sviluppati in orario extrascolastico; tale impegno sarà riconosciuto come credito scolastico (interno) oppure come credito formativo (esterno).*

Prove scritte, orali, grafiche, pratiche

Le prove scritte saranno **di norma tre al quadrimestre per classe e per allievo**; le prove orali saranno almeno due al quadrimestre per allievo. Nel caso in cui qualche studente risultasse assente il giorno della somministrazione della prova scritta, **l'eventuale recupero della stessa verrà deciso a discrezione del docente**.

Riguardo la valutazione delle materie per le quali è previsto un unico voto orale, grafico, pratico, i docenti potranno utilizzare strumenti diversificati quali elaborati scritti, test, questionari, ecc., ma non in via esclusiva; il numero delle prove è di norma tre per quadrimestre di cui almeno una in forma orale, grafica, pratica ed almeno due per allievo.

Vengono di seguito indicati i casi particolari:

Dipartimento di Lettere

VERIFICHE SCRITTE:

Italiano: n. 3 verifiche a quadrimestre. Le verifiche scritte di Italiano saranno valutate con la griglia predisposta per l'Esame di Stato.

Latino primo biennio: n. 3 verifiche a quadrimestre (traduzione). Una prova del secondo quadrimestre dovrà vertere su traduzione e civiltà.

Latino secondo biennio: n. 2 verifiche a quadrimestre (traduzione o traduzione e questionario di letteratura). Latino ultimo anno: n. 2 verifiche a quadrimestre (traduzione o traduzione e questionario di letteratura/trattazione sintetica). Una prova del secondo quadrimestre potrà vertere solo su Letteratura. Le verifiche scritte di Latino saranno valutate con le griglie predisposte in sede dipartimentale.

VERIFICHE ORALI

Italiano, Latino, Geostoria

Le verifiche orali saranno valutate con la griglia interdipartimentale. Si potranno somministrare anche questionari di letteratura o altre prove strutturate valide per l'orale da valutare con griglie predisposte ad hoc.

Dipartimento di Matematica, Fisica, Informatica

Matematica

n. 3 verifiche scritte in ogni classe (almeno due per alunno), e n. 2 orali

Fisica

PRIMO BIENNIO n. 2 verifiche scritte in ogni classe e n. 2 orali

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO n. 3 verifiche scritte in ogni classe (almeno due per alunno), e n. 2 orali

Prova scritta integrata di Matematica e Fisica

- per le terze classi una prova integrata con prevalenza di matematica sulla fisica;
- per le quarte classi una prova integrata con prevalenza di fisica sulla matematica;
- per le quinte classi una prova integrata con prevalenza di matematica sulla fisica ed una prova integrata con prevalenza di matematica sulla fisica.

La prevalenza di Matematica o Fisica consentirà di valutare la prova in una sola disciplina e mantenere il numero previsto di prove di verifica.

INFORMATICA 2 verifiche scritte per quadrimestre

Dipartimento di Scienze

Corso ordinario (tutte) e classi prime di Scienze Applicate 2 prove scritte per quadrimestre

Corso Scienze applicate classi seconde 2 prove scritte al 1° quadrimestre e 3 al 2° quadrimestre

Corso Scienze applicate classi triennio 3 verifiche scritte per quadrimestre

Dipartimento di Lingue

Primo biennio: 3 verifiche scritte quadrimestrali

Secondo biennio e monoennio: almeno 2 verifiche scritte quadrimestrali

Dipartimento di Filosofia, Storia, Diritto, Economia

Filosofia e Storia: almeno due verifiche orali e/o scritte, di cui una necessariamente orale, a quadrimestre per disciplina

Diritto ed economia politica: 2 verifiche a quadrimestre

Economia aziendale: 1 verifica a quadrimestre

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Nelle **classi 1^e, 2^e, 3^e, 4^e** le prove di verifica grafiche saranno due per quadrimestre e due saranno le prove di Storia dell'arte, di cui una può essere scritta.

Nelle **classi 5^e** il docente potrà scegliere se effettuare solo verifiche di storia dell'arte, due a quadrimestre, delle quali solo una può essere anche in forma scritta -

Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive

Almeno due prove teoriche per allievo a quadrimestre.

* **BIOMEDICINA** - vengono somministrati dei test di verifica (concordati con l'Ordine dei Medici) al termine di ogni modulo (in media due a quadrimestre), anche con lo scopo di un monitoraggio continuo nell'ottica della borsa di studio finale che sarà conseguita dagli alunni più meritevoli.

* **BILINGUISMO (Spagnolo):** 2 prove scritte a quadrimestre

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (Art. 3 del D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

1) Il genitore/tutore _____

2) Il genitore/tutore _____

dello studente _____ della Classe _____ Sezione _____ (a.s. 2019/2020)

e

il Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria,

VISTI

- l'art. 3 del DPR 235/2007;
- il POF e il Regolamento d'Istituto a. s. 2019/2020;

PRESO ATTO

- che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione - oltre che dell'alunno/studente - della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;
- che l'azione educativa è improntata sulla centralità dell'alunno che apprende, in un percorso individuale di crescita e di formazione come persona e come cittadino,

sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità

I Genitori/Affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente *patto di corresponsabilità* e nelle carte richiamate;
- a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli Studenti e dei Genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il Genitore/Affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, dopo aver letto integralmente il documento, è consapevole che:

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, c. 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione di tale provvedimento.

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoriamente comprende:

- **segnalazione** di inadempienza (tramite "avviso", se prodotta dalla scuola; tramite "reclamo", se prodotta dallo Studente o dal Genitore/Affidatario); tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma sia orale sia scritta;
- **accertamento**: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- **ripristino**: sulla base degli accertamenti, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato a intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- **informazione**: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti quanto sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Data _____

1) Il genitore/tutore _____

2) Il genitore/tutore _____

Il Dirigente Scolastico (*Prof.ssa Giuseppina Princi*) _____

NOTA BENE: Nel caso in cui sia impossibile ottenere la firma congiunta dei genitori, chi firma il modulo si assume la responsabilità civile, amministrativa e penale di quanto dichiarato (ai sensi del DPR 245/2000) e si assume la responsabilità di aver informato ed ottenuto il consenso dell'altro genitore (in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt.316,337ter e 337 quarter del codice civile); ciò in ossequio alle vigenti normative.